



REGIONE CAMPANIA	U
COPIA	
Protocollo N.0725142/2026 del 02/09/2026	
Firmatario: Berardino Limone, MICHELE RAMPONE	

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti
U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali di Napoli,
Osservatorio e Documentazione

Quality International s.r.l.
qualityinternationalsrl@legalmail.it

Quality International Service s.r.l.
qualityinternationalservicesrl@pec.it
delnasinternational.startup@pec.it

Macello Abagnale s.r.l.
09236991007@impresa.italia.it

Città Metropolitana di Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

ARPAC Napoli
arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it

ASL NA3 Sud
protocollo@pec.aslnapoli3sud.it

Ente Idrico Campano
protocollo@pec.enteidricocampano.it

Comune di S.Antonio Abate (NA)
protocollo.comunesantantonioabate@pec.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
del Paesaggio per l'Area Metropolitana di
Napoli
mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it

REGIONE CARABINIERI FORESTALE "CAMPANIA"
Gruppo di Napoli Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale,
Agroalimentare e Forestale
fna43980@pec.carabinieri.it

Università degli Studi del Sannio
convenzione_aia@cert.unisannio.it

OGGETTO: Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 169 del 12/05/2023 e successivamente volturata alla società Quality International Service s.r.l., con Decreto Dirigenziale n. 151 del 14/05/2024. Impianto IPPC 6.4(a), ubicato in S. Antonio Abate (NA) via Casarielli, 4b. Comunicazione di avvio del procedimento.



REGIONE CAMPANIA

*Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti
U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali di Napoli,
Osservatorio e Documentazione*

PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 85 del 22/03/2012 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Macello Abagnale S.p.A. per l'impianto esistente elencato nell'All. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 s.m.i., identificato con codice IPPC 6.4(a), ubicato in S. Antonio Abate (NA) via Casarielli, 4b;
- con n. D.D. 42 del 31/05/2017 l'Autorizzazione di cui al punto precedente è stata volturata dalla società Macello Abagnale S.p.A. alla società Quality International s.r.l. fino al 23 marzo 2027;
- con D.D. n. 169 del 12/05/2023, che integralmente si richiama, è stata da ultimo rinnovata, in seguito a riesame, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di cui al punto a.;
- con D.D. n. 151 del 14/05/2024, l'Autorizzazione di cui al punto precedente è stata volturata alla società Quality International Service s.r.l., fino al 23 marzo 2027, data di scadenza del contratto di fitto di ramo d'azienda tra la società Macello Abagnale (titolare dell'A.I.A. originaria) e la società Quality International s.r.l.

CONSIDERATO CHE:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. all'art. 29 octies comma 1 prevede che l'autorità competente riesamini periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni;
- al comma 3 lettera a) del medesimo articolo si prevede che il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- al comma 5 del medesimo articolo si prevede che a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente, il gestore presenta, entro il termine determinato dall'autorità competente in base alla prevista complessità della documentazione, e compreso tra 30 e 180 giorni, ovvero, nel caso in cui la necessità di avviare il riesame interessi numerose autorizzazioni, in base ad un apposito calendario annuale, tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione, ivi compresi, in particolare, i risultati del controllo delle emissioni e altri dati, che consentano un confronto tra il funzionamento dell'installazione, le tecniche descritte nelle conclusioni sulle BAT applicabili e i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili nonché, nel caso di riesami relativi all'intera installazione, l'aggiornamento di tutte le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1.

CONSIDERATO, ALTRESÌ CHE in data 14/12/2023, sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea le conclusioni sulle BAT (Migliori Tecniche Disponibili) di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2023/2749 relative ai macelli con una capacità di produzione di carcasce superiore a 50 Mg al giorno e le industrie dei sottoprodotti di origine animale.



REGIONE CAMPANIA

*Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti
U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali di Napoli,
Osservatorio e Documentazione*

RITENUTO di riesaminare l'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, s.m.i.;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, s.m.i.;
- il D.M. n. 58 del 06/03/2017;
- la DGRC 43/2021;
- il D.D. n. 85 del 22/03/2012;
- il D.D. n. 42 del 31/05/2017;
- D.D. n. 169 del 12/05/2023;
- D.D. n. 151 del 14/05/2024

SI COMUNICA

l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 29 octies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 7 L. 241/90 e s.m.i., per il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto.

- l'autorità competente è la Regione Campania - U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali di Napoli, Osservatorio e Documentazione;
- l'Ufficio ove è possibile prendere visione degli atti e a cui trasmettere osservazioni è il seguente: U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali di Napoli, Osservatorio e Documentazione – Centro Direzionale - Isola C5 – 80143 Napoli;
- Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Berardino Limone, contattabile al numero 081/7968763 o all'indirizzo di posta elettronica berardino.limone@regione.campania.it;
- entro quindici giorni il presente avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente procedente;
- entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso i soggetti interessati possono presentare, in forma scritta, a questa U.O.S., osservazioni sulla domanda all'indirizzo PEC autorizzazioniambientali.napoli@pec.regione.campania.it;
- entro sessanta giorni dall'avvio del procedimento, la società dovrà trasmettere a questa U.O.S. e a tutti gli enti in indirizzo tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione, ivi compresi, in particolare, i risultati del controllo delle emissioni e altri dati, che consentano un confronto tra il funzionamento dell'installazione, le tecniche descritte nelle conclusioni sulle BAT applicabili e i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, nonché l'aggiornamento di tutte le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- entro il medesimo termine, a pena di irricevibilità dell'istanza, la società dovrà, altresì trasmettere:



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti
U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali di Napoli,
Osservatorio e Documentazione

- versamento della tariffa istruttoria, calcolata secondo quanto previsto dal D.M. 58/2017 e dalla DGR 43/2021;
 - asseverazione del calcolo della tariffa di cui al punto precedente, a firma di tecnico abilitato. La tariffa istruttoria dovrà essere eventualmente adeguata alle risultanze delle verifiche effettuate dalla scrivente U.O.S.;
 - documentazione tecnico-amministrativa secondo le linee guida regionali di cui al D.D. 925/2016;
 - relazione asseverata a firma di tecnico abilitato attestante l'avvenuta rimozione delle difformità indicate nel verbale n. TDMBCMDDMI/20260318/02 trasmesso alla scrivente U.O.S. dal Comando Forestale di Napoli e acquisito al protocollo unico regionale 520175/2026.
Nella suddetta relazione dovrà essere altresì attestata la corrispondenza tra lo stato di fatto attuale dell'impianto e il lay-out autorizzato con D.D. n. 169 del 12/05/2023.
- secondo quanto previsto all'art. 29 octies comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la mancata presentazione nei tempi indicati di tale documentazione, completa dell'attestazione del pagamento della tariffa, comporta la sanzione amministrativa da 10.000 euro a 60.000 euro, con l'obbligo di provvedere entro i successivi 90 giorni. Al permanere dell'inadempimento la validità dell'autorizzazione, previa diffida, è sospesa.

CONSIDERATO CHE:

- come precisato nel D.D. n. 151 del 14/05/2024, *“l'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con n. 169 del 12/05/2023 alla Quality International s.r.l. s'intende volturata in capo alla Quality International Service s.r.l. fino al 23 marzo 2027, data di scadenza del contratto di fitto di ramo d'azienda tra la società Macello Abagnale s.r.l. e la società Quality International s.r.l.*
Successivamente a tale data, in mancanza di rinnovo del fitto di ramo d'azienda o di cessione definitiva, la titolarità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ritornerà in capo alla società Macello Abagnale s.r.l., venendo meno per la società Quality International s.r.l. il titolo di disponibilità del ramo d'azienda per il quale l'A.I.A. è stata rilasciata”;

SI CHIEDE

alle società Quality International s.r.l., Quality International Service s.r.l. e Macello Abagnale s.r.l. di provvedere ad eventuale rinnovo del fitto di ramo d'azienda o cessione definitiva, dandone tempestiva comunicazione alla scrivente U.O.S., al fine di chiarire in maniera univoca la titolarità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale oggetto di riesame;

CONSIDERATO, ALTRESÌ CHE:

- ai sensi del già citato art. 29 octies comma 5 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in occasione del riesame l'autorità competente utilizza anche tutte le informazioni provenienti dai controlli o dalle ispezioni,



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti
U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali di Napoli,
Osservatorio e Documentazione

SI RIBADISCE

alla REGIONE CARABINIERI FORESTALE “CAMPANIA” Gruppo di Napoli Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, Agroalimentare e Forestale la richiesta, già espressa con nota prot. 603511 del 07/07/2026, di informare lo scrivente ufficio circa l’attuale stato dell’impianto in oggetto, con particolare riferimento all’eliminazione delle difformità riscontrate nel corso del sopralluogo del 18/03/2026, nonché all’adozione di ulteriori provvedimenti di dissequestro delle aree interessate.

Il Responsabile del
Procedimento
dott. Berardino Limone

Il Dirigente ad interim
Ing. Michele RAMPONE